

UFFICIO: Servizi Vari					
RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA					
PROCESSO NUMERO: 1 Servizio di segretariato sociale					
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa					
OUTPUT: Servizio di segretariato sociale erogato conformemente ai requisiti					
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Procedura per l'affidamento del servizio di segretariato sociale. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.					
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)					
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:					
MAPPATURA PROCESSO		VALUTAZIONE			MISURE
FASE numero e descrizione	ESECUTORE	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE	MISURE GENERALI
1_1 Fase della trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione e trasparente" per pubblicare tempestivamente , in attivita' e procedimenti- tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	Dirigente/Responsabile P.O.	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Risultato: ALTO Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)

		- Concedere esenzioni non dovute	- Condizionament o dell'attivit� per interessi particolari, di singoli o di gruppi		
		- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit� gestionale		
		- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'		
1_2 Fase della iniziativa	Dirigente/Responsabile P.O.	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

(INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da

		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
		- Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori -	Amministratori	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da

pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILITÀ	Dirigente/Responsabile P.O.	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonché da

PROCEDIMENTO		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_6 Fase della prevenzione	Responsabile procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) MG-01 – PTPCT
1_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita':	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da

MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-01 – PTPCT MG-11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)
1_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori -	Amministratori	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da

pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_9 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITA'	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da

ORGANIZZATIV A		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) MG-04 - Rotazione del personale - L. 190 e art. 16, comma 1, lett. I-quater D.Lgs. 165/2001 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 5)
1_10 Fase istruttoria: avviso	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

pubblico		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3) MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_11 Fase istruttoria: ricezione domande di	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da

partecipazione		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_12 Fase istruttoria: proposta deliberazione di	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonché da

nomina		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_13 Fase consultiva: parere di regolarita'	Responsabile procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da

tecnica su proposta di deliberazione		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
		- Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_14 Fase decisoria: adozione deliberazione di	Sindaco e Amministratori	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da

nomina adottata dal Consiglio comunale o della Giunta comunale		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_15 Fase istruttoria: proposta determina di	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da

nomina commissione		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_16 Fase istruttoria: trasmissione proposta di	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da

provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali-servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_17 Fase istruttoria: esame curricula, titoli e	Commissione	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

altra documentazione comprovante i requisiti indicati nell'avviso pubblico		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_18 Fase istruttoria: ammissioni e	Commissione	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

esclusioni all'esito dell'esame della documentazione amministrativa		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli	Amministratori	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_21 Fase istruttoria: proposta di	Commissione	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

graduatoria		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_22 Fase consultiva: parere di	Responsabile procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

regolarita' tecnica su proposta di deliberazione		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_23 Fase istruttoria:	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
1_24 Fase istruttoria:	Commissione	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

proposta determina di approvazione della graduatoria		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3) MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) MG-04 - Rotazione del personale - L. 190 e art. 16, comma 1, lett. I-quater D.Lgs. 165/2001 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 5)
1_25 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	Responsabile procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti.

		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	sono tenuti a rimanere soggetti, purché compatibili con l'attività in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_26 Fase integrazione	Responsabile pubblicazione	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

efficacia: pubblicità legale		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticità - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unità amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)
1_27 Fase obblighi	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
1_28 Fase della trasparenza:	Responsabile trasmissione per	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

pubblicazione su "amministrazione trasparente"	la pubblicazione	- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-02 - Trasparenza (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 3)
1_29 Fase della prevenzione	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-01 – PTPCT MG-11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)
		- Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione	RPCT	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da

misure anticorruzione		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-01 – PTPCT MG-11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)
		- Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_31 Fase della prevenzione della corruzione	Dirigente/Responsabile P.O.	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e

e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/ codice etico adottati dall'amministrazi one ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MG-01 – PTPCT MG-11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)
1_32 Fase di prevenzione	RPCT	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) MG-01 – PTPCT MG-11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)
		- Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_33 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	RPCT	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da

		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-01 – PTPCT MG-11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower) - (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 12)
		- Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità		
1_34 Fase esecutiva: prese	Amministratori	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attivita' non e' stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realta' simili - Il processo decisionale e' assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticita' - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unita' amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
1_35 Fase esecutiva:	Responsabile del procedimento	- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Accordi con soggetti privati	Risultato: ALTO	MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge

adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività		- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale - Concedere esenzioni non dovute - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	Giudizio sintetico: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili - Il processo decisionale è assoggettato a strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - Il contesto esterno presenta un rischio basso - Assenza di criticità - Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte - Il processo rientra nell'unità amministrativa-organizzativa: territorio - edilizia - servizi sociali- servizi educativi-	190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MG-05 - Conflitto di interesse - art. 6 bis L. 241/1990 e D.P.R. 62/2013 (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 6) AM-02 - Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17) AM-01 - Monitoraggio tempi procedurali (PNA 2013 - Tavole delle misure - Tavola n. 17)
--	--	--	--	--	---

ALTRI PROCESSI MAPPATI

UFFICIO: Servizi Vari

RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio di assistenza alla consulta del volontariato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Servizio di assistenza alla consulta del volontariato erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Procedimento per la costituzione della Consulta del volontariato.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO

-L'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITÀ, le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI, i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicità sono

Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Servizi Vari
RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA
PROCESSO NUMERO: 3 Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali erogato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Accreditamenti servizi socio-assistenziali. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Servizi Vari
RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA
PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi > erogazione on-line
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Servizio di dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi erogato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:
MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)
UFFICIO: Servizi Vari
RESPONSABILE: DR.SSA GIRARDI SONIA
PROCESSO NUMERO: 5 Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate > erogazione on-line
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate erogato conformemente ai requisiti
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate. INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO -L'INPUT, l'OUTPUT, le RESPONSABILITA', le STRUTTURE ORGANIZZATIVE, le FASI e AZIONI, il TERMINE DI CONCLUSIONE, i TEMPI INTERMEDI , i VINCOLI, le RISORSE, le INTERRELAZIONI tra servizi e uffici e gli INDICATORI di efficienza, efficacia ed economicita' sono Si rinvia alla lettura INTEGRATA del PEG/PDO/PIANO PERFORMANCE e di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (generale)
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:

MAPPATURA PROCESSO: PRENDE ANALISI, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL PROCESSO NR. 1 (da considerarsi processo capogruppo)

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.